

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3699 del 18/07/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013 e s.m.i. Ditta Dallara Engineering s.r.l. per l'insediamento sito in via Papa Giocanni XXIII, n. 2D in Comune di Varano Dè Melegari (PR) ADOZIONE DI AUA - Pratica SUAP 80/2018
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3858 del 18/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Varano Dè Melegari;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG n. 118/2017 e Determinazione n. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Unione dei Comuni Valli taro e Ceno – SUAP Val Ceno in data 26/02/2018 prot.n.645 acquisita al protocollo n. PGPR/2018/4270 del 27/02/2018, presentata dalla Ditta Dallara Engineering S.R.L., nella persona del Sig. Dialma Zinelli in qualità di Procuratore, con sede legale sita in Comune di Varano de' Melegari (PR), Via Provinciale n. 33 CAP 43040 e stabilimento sito in Comune di Varano De' Melegari (PR), Via Papa Giovanni XXIII n. 2D per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i. in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,** per cui la Ditta ha chiesto la modifica sostanziale. La Ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determinazione Dirigenziale n. 1635 del 04/05/2009 rilasciata dalla Provincia di Parma;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la ditta ha fornito specifica dichiarazione;
 - che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Progettazione, ricerca aerodinamica e realizzazione di modelli";
 - che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.1, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae – SAC di Parma con nota prot.n. PGPR/2018/5267 del 09/03/2018;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aoppr@cert.arpae.emr.it

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Varano De' Melegari in data 02/03/2018 prot. n. 1584, acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/4829 del 05/03/2018, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto di Fidenza / Dipartimento di Sanità Pubblica prot. 30246 del 04/05/2018, acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2018/9679 del 08/05/2018, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma in merito alle emissioni in atmosfera favorevole con prescrizione prot. n. PGPR/2018/10189 del 14/05/2018, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma", allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici:

- la Ditta ha dichiarato, nella domanda AUA sopra richiamata che è presente lo "...scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura....";
- il parere espresso dal Comune di Varano De' Melegari in data 02/03/2018 e sopra richiamato in cui si legge "...si esprime altresì parere favorevole al proseguimento senza modifiche dello scarico delle acque reflue secondo lo schema presentato ed autorizzato con Autorizzazione n.9/2006 del 25.10.2006 (Allegato 1)...";
- che nell'Autorizzazione n.9/2006 del Comune di Varano Dè Melegari e sopra richiamata si legge "...autorizza lo scarico delle acque reflue dei servizi igienici e pluviali...nel corpo recettore – pubblica fognatura...";
- all'art. 20 del Regolamento del Servizio Fognatura e Depurazione approvato dall'Autorità di Ambito Territoriale di Parma con delibera n.6 del 29/08/2011 si legge "...Gli scarichi di acque reflue domestiche di classe A che recapitano in pubblica fognatura sono sempre ammessi, nel rispetto del presente regolamento...per tali scarichi occorrerà inoltrare al Comune la sola richiesta di autorizzazione all'allaccio...";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Dallara Engineering S.R.L. con Procuratore il Sig. Dialma Zinelli con sede legale sita in Comune di Varano de' Melegari (PR), Via Provinciale n. 33 CAP 43040 e stabilimento sito in Comune di Varano De' Melegari (PR), Via Papa Giovanni XXIII n. 2D, relativamente all'esercizio dell'attività di "Progettazione, ricerca aerodinamica e realizzazione di modelli" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione Provinciale di Parma prot.n. PGPR/2018/10189 del 14/05/2018

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

(Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto per l'emissione n. E 06 dovranno essere inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente.;
- Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve fare riferimento ai criteri indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare al punto 2.3;
- Si ricorda al Gestore il rispetto degli obblighi di cui all'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Varano De' Melegari prot. n. 1584 del 02/03/2018 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

SI RICORDA infine alla Ditta quanto prescritto dal Comune di Varano De' Melegari con parere del 02/03/2018 e sopra richiamato relativamente alla matrice scarichi idrici.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Val Ceno si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia emissioni in atmosfera, scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Val Ceno. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Val Ceno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Varano Dè Melegari ed AUSL Distretto di Fidenza Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Val Ceno all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.



Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 7906/2018

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Allegato 1

PROT.BA-UTC/ 1469/ 1584 VARANO DE' MELEGARI, 02.03.2018

Spett.

SUAP VAL CENO

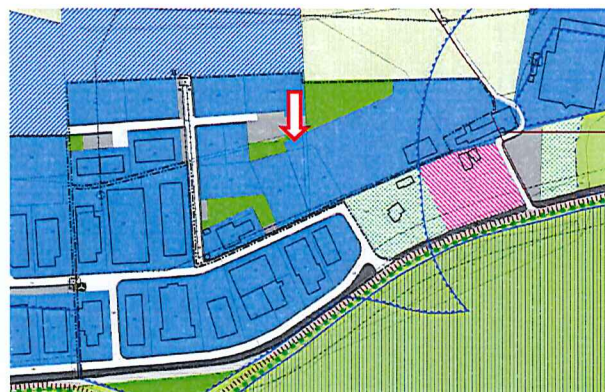
Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

suap_valceno@postacert.comune.varano-demelegari.pr.it

Oggetto: **PARERE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (RILASCIO)**

Vista la domanda di in oggetto presentata dal sig. Zinelli Dialma, Procuratore della ditta **DALLARA ENGINEERING spa**, al **SUAP VAL CENO pratica n.80/2018** e conseguente richiesta pervenuta con prot.1469 del 27.02.2018 rivolta a questo ufficio per l'emissione di parere in merito alle matrici ambientali coinvolte nell'attività dello stabilimento ubicato nel **Comune di Varano de' Melegari via Papa Giovanni XXIII n.2D**;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti che classificano l'area (foglio 31 map.351) come **"Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (art.62)"**



Visto il Piano di Zonizzazione acustica adottato dal Consiglio Comunale con Delibera N.83 del 11.12.2006 che localizza il **fabbricato in Classe V**:



Legenda			
Colore	Classe	Limite Massimo di Leq(A)	
		Diurno	Notturno
Verde	Classe I	50	40
Giallo	Classe II	55	45
Arancione	Classe III	60	50
Rosso	Classe IV	65	55
Purpureo	Classe V	70	60
Blu	Classe VI	70	70

VISTI il D.lgs n°152 del 03/04/2006 ed il regolamento di Pubblica Fognatura del Comune di Varano de' Melegari;

Fatti salvi i diritti di terzi, i pareri e le eventuali richieste di integrazione da parte degli Enti coinvolti, fatto salvo il rispetto del regolamento urbanistico e delle leggi in materia ambientale, fatti salvi i limiti massimi di rumorosità stabiliti nel Piano di Zonizzazione acustica e quand'anche in presenza di emissioni in atmosfera,
si esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'insediamento in Comune di Varano de' Melegari;
si esprime altresì **PARERE FAVOREVOLE** al proseguimento senza modifiche dello scarico delle acque reflue secondo lo schema presentato ed autorizzato con Autorizzazione n.9/2006 del 25.10.2006 (Allegato 1).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Giuseppe Busari





Medaglia di Bronzo al V.M.
Provincia di Parma

Allegato 1 - Autorizzazione agli scarichi.



COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI
Medaglia di Bronzo al V.M.
Provincia di Parma

Servizio Tecnico - Urbanistica - Edilizia

File: C:\gpr\off-iso\archiv\milia-ona2006\scarico\05\ 09 Dattilo

n° 09/06

DEL 25-10-2006

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

(ai sensi del D.lgs 11 Maggio 1999 n.152 e successive modificazioni)

- SCARICO ASSIMILABILE AL CIVILE IN PUBBLICA FOGNATURA -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Eusani Geom. Giuseppe

VISTA la domanda presentata contestualmente alla richiesta di permesso di costruire n°18/06 (Pratica SUI n°644/2006), diretta a conseguire l'autorizzazione allo scarico dei reflui aventi le caratteristiche sotto indicate e provenienti dai servizi igienici interni all'insediamento artigianale adibito a galleria del vento, ubicato in Varano de' Melegari via Giovanni XXIII;

VISTI

- il D.lgs 11 Maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 29 Gennaio 1983 n.7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento di Pubblica Fognatura del Comune di Varano de' Melegari;

DATO ATTO che lo Sportello Unico di Fornovo Taro, in data 23/10/06 prot.7324, ha trasmesso a questo ufficio il parere favorevole di ARPA del 17/10/06 prot.8729 con la seguente prescrizione:

"nel merito della realizzazione della rete dedicata alle acque meteoriche riferita all'area di sedime cortilizio di pertinenza dell'opificio, si evidenzia l'opportunità di realizzare idonei sistemi di raccolta/trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dalle aree destinate a parcheggio interno privato e/o a carico e scarico se impermeabilizzate";

AUTORIZZA

lo scarico delle acque reflue dei servizi igienici e pluviali provenienti dall'edificio adibito a galleria del vento con uffici ed accessori di pertinenza, nel corpo ricettore - PUBBLICA FOGNATURA - per un periodo di quattro anni a decorrere dalla data della presente e previo osservanza delle eventuali prescrizioni dettate dagli organi competenti;

PREScrive

di realizzare idonei sistemi di raccolta/trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dalle aree pavimentate interne come suggerito nel parere ARPA il cui progetto dovrà essere depositato in fase di variante al progetto approvato.

La presente è rilasciata fatti salvi diritti di terzi.

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle disposizioni del D.lgs 11 Maggio 1999 n.152 e successive norme nazionali e regionali del regolamento di pubblica fognatura.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Eusani Geom. Giuseppe)

Allegato 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0030246

DATA: 04/05/2018

OGGETTO: Istanza d'Autorizzazione Unica Ambientale ditta Dallara Engineering Srl nel comune di Varano dè M.ri

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File

PG0030246_2018_Lettera_firmata.pdf:

Firmato digitalmente da

Amadei Vittorio

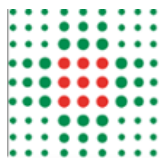
Hash

2AEA88ACE7CD869AE27F935CB474AFE3
DB5F93104DA2C6AF6CBE9D0B9B76C07B



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

SUAP UNIONE VALLI TARO E CENO
BASSA VAL CENO
suap_valceno@postacert.comune.varano-
o-demelegari.pr.it

OGGETTO: Istanza d'Autorizzazione Unica Ambientale ditta Dallara Engineering Srl nel comune di Varano dè M.ri

In riferimento alla Vostre richieste di parere pervenute allo scrivente Servizio in data 26.02.2018 Prot. 12766, relativamente all'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività denominata Dallara Engineering Srl per l'insediamento posto in via Provinciale n°33 del comune di Varano dè M.ri, dove viene svolta attività di progettazione, ricerca aerodinamica e realizzazione modelli.

Preso atto :

- dell'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale
- dell'elaborato planimetrico dove vengono individuate le nuove posizioni delle emissioni
- della Dichiarazione di non superamento di limite Emissione Rumore

Valutato:

- che l'Autorizzazione agli scarichi di acque reflue prosegue senza modifiche
- il rinnovo della Comunicazione/nulla osta dell'impatto acustico
- la modifica sostanziale dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera

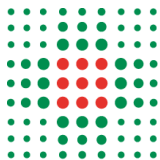
Visto quanto sopra, per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Firmato digitalmente da:

Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:
Luca Grilli

Luca Grilli
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. BORGOTARO

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 3

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP XXX del Comune di XXX.
Relazione Tecnica

Ditta: **Dallara Engineering S.r.l.**
sede legale in via Provinciale n.33, Comune di Varano de' Melegari (PR).
u.o. in via Papa Giovanni n. 2/D, Comune di Varano de' Melegari (PR).

Matrice emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto descritta e inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determinazione del Dirigente n. 1635 del 04/05/2009, così come modificata con Provvedimento n.26/2013 del 21/05/2013;
2. di tale autorizzazione si richiede la modifica sostanziale per introduzione di una nuova emissione;
3. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
4. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di **"Progettazione, ricerca aerodinamica e realizzazione di modelli"** e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
5. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
6. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
7. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;

9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
10. è stata verificata la presenza di impianti termici civili soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:
 - **EMISSIONE E04: “Centrale termica a metano”**(potenzialità 414 kW);
11. è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.L.gs. 152/06 e s.m.i. e più precisamente:
 - **EMISSIONE E05: “Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio”** (potenzialità 132 kW);

si ritiene che:

la ditta **Dallara Engineering S.r.l.**, il cui Gestore è la Sig.ra Zinelli Dialma con sede legale in via Provinciale n.33 nel Comune di Varano de’ Melegari (PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall’attività di **“Progettazione, ricerca aerodinamica e realizzazione di modelli”** da svolgere negli impianti siti in via Papa Giovanni n. 2/D nel Comune di Varano de’ Melegari (PR) subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed ai valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5). 14) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE E01: - “Modelleria 1”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	9000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare:	10	mg/Nm ³
-------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E02: - “Modelleria 2”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	10000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare:	10	mg/Nm ³
-------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E03: - “Lavaggio”

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile con l'impiego di cappe e/o aspirazioni centralizzate prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	5500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

COV (esprese come C-org. totale)	30	mg/Nm ³
----------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E06: - “Verniciatura” (nuova emissione)

Gli effluenti gassosi provenienti dalla cabina di verniciatura di tipo a secco devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	4300	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	2	h
Durata giorni/anno:	150	giorni
Altezza minima:	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti in fase di applicazione:

Materiale Particellare:	3	mg/Nm ³
-------------------------	---	--------------------

Concentrazione massima ammessa di inquinanti in fase di essiccamento:

COV (espresso come C-org.tot):	50	mg/Nm ³
--------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l' **emissione E06** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni E01 – E02 – E03 - E06 debbono avere una periodicità annuale.

I monitoraggi per la verifica dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti sopra menzionati dovranno essere effettuati utilizzando i metodi previsti dalla normativa vigente.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento in riferimento condizioni di esercizio dell'impianto

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.

6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici , della quantità annua di indicatori di attività quali quantità di materie prime utilizzate.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	Dallara Engineering S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	01876910348
Sede legale :	Via Provinciale n. 33, Varano de' Melegari (PR)
Gestore :	Zinelli Dialma
Sede locale impianti :	Via Papa Giovanni XXII n. 2/D, Varano de' Melegari (PR)
Coordinate UTM_X :	
Coordinate UTM_Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	Progettazione, ricerca aerodinamica e realizzazione di modelli
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Materie prime utilizzate [kg/anno]: • resina • vernicianti • solventi
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	Ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni kg/anno	
PM (materiale particellare) :	338 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM) :	770 kg/anno*

* Calcolato considerando la quantità di solventi (vernici/diluenti) dichiarati in istanza dal Gestore.

Il Tecnico
Bazzini Cristina

La Responsabile del Distretto di Fidenza
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 7906/2018

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.